

## CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL NUOVO "RIFUGIO PARCO DELL'ANTOLA"

### **PREMESSA**

L'Ente Parco Antola, con sede a Busalla (GE) in Via XXV Aprile 17, ha stipulato con la Sezione Ligure del C.A.I. - Club Alpino Italiano - con sede a Genova in Galleria Mazzini 7/3, una convenzione per l'affitto d'azienda del "Rifugio Parco dell'Antola", realizzato dallo stesso Ente in prossimità della vetta del Monte Antola, in Comune di Propata (GE).

Nell'ambito di tale affitto questa Sezione ha avuto incarico di provvedere all'affidamento in gestione del Rifugio stesso, scegliendone il gestore e stipulando con quest'ultimo il relativo contratto.

Tale scelta sarà attuata attraverso apposita selezione, tenendo conto sia degli usuali criteri che il C.A.I. usa per l'affidamento in gestione dei propri rifugi, sia di quanto previsto dalla suddetta convenzione con particolare riguardo agli obiettivi che l'Ente Parco si è proposto di raggiungere con la realizzazione della struttura in argomento,

### **PARTE I - GESTIONE DELLA STRUTTURA**

#### **Art. 1 - Finalità dell'affidamento in gestione**

Gli obiettivi che l'Ente Parco, con la collaborazione del C.A.I. Ligure - Genova, ha inteso perseguire con la realizzazione del nuovo Rifugio Parco dell'Antola sono essenzialmente i seguenti:

- favorire la conoscenza dell'ambiente e delle sue risorse, della storia e della cultura del territorio e del patrimonio rurale, e delle molteplici possibilità di escursioni in tutto il periodo dell'anno
- migliorare l'informazione sulle opportunità di visita e di fruizione turistica del parco
- incrementare la frequentazione del territorio del parco non solo da parte degli escursionisti ma anche da tutti gli amanti della natura
- promuovere, anche a fini didattici e scientifici, la frequentazione del parco e del rifugio, con visite e/o soggiorni, da parte di scuole di vario livello nell'ambito sia regionale sia extra regionale
- migliorare e riqualificare la rete sentieristica esistente
- favorire e promuovere attività di studio e ricerche sui temi della montagna, sull'educazione all'ambiente e sugli aspetti naturalistici, scientifici, storici e culturali legati al territorio.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra il C.A.I. Ligure - Genova e l'Ente Parco, congiuntamente o meno, sono impegnati a studiare, proporre e realizzare le iniziative più opportune, per le quali di massima può essere importante la collaborazione del Gestore.

In tal senso quest'ultimo apparterrà di diritto al "Gruppo di lavoro", permanente, formato da rappresentanti dell'Ente Parco e da rappresentanti del C.A.I. Ligure - Genova, gruppo che diverrà operativo proprio con l'individuazione del gestore.

#### **Art. 2 - Servizi richiesti alla gestione**

La struttura ricettiva è nata per offrire:

- il servizio di ristorazione all'escursionismo di giornata, che ha nella vetta dell'Antola una delle mete tradizionali dell'escursionismo ligure

- un valido punto di appoggio agli escursionisti impegnati in trekking di più giorni, in considerazione della posizione strategica del monte Antola , vero e proprio crocevia degli itinerari dell'Appennino, della via del sale dalla valle padana al mare ligure, di percorsi europei (E 7), ed inserito tra gli itinerari di collegamento della vicina Alta Via dei Monti Liguri
- una struttura moderna ed accogliente, a supporto di attività di educazione ambientale e di ricerca scientifica.

### **Art. 3 - Descrizione della struttura oggetto di affidamento**

Il "Rifugio Parco dell'Antola" è stato realizzato, come accennato in premessa, a quota 1460 m., a circa 400 metri dalla vetta dell'Antola, alla confluenza della mulattiera che sale da Bavastrelli con quella che sale da Torriglia

L'accesso al rifugio è esclusivamente pedonale per i normali frequentatori che percorrono i numerosi sentieri che salgono dalle valli Borbera, Scrivia e Trebbia. Per il gestore è consentito l'accesso con idoneo mezzo fuoristrada sulla mulattiera che sale da Bavastrelli (m. 891) con un percorso di circa 5 km.

L'edificio è composto da due corpi principali di dimensioni diverse, collegati da un terzo corpo più piccolo, disposto trasversalmente, con funzione di atrio e di elemento distributivo dei flussi interni.

L'edificio è costituito come di seguito sinteticamente descritto e come meglio risulta nella allegata serie di disegni.

#### **CORPO PRINCIPALE**

##### **Seminterrato**

- cella frigorifera e dispensa
- w.c. ad uso del personale con anti wc
- spogliatoio del personale
- locale caldaia
- locale batterie e locale quadri elettrici
- locale collettori
- locale gruppo elettrogeno
- deposito bombole
- area stoccaggio rifiuti differenziati
- area ricovero attrezzi

##### **Piano terreno**

- wc per disabili e donne
- wc per uomini
- cucina
- sala pranzo per 50 posti

##### **Primo piano**

- dormitorio da 10 posti letto
- alloggio custode, con wc e anti wc

#### **CORPO SECONDARIO**

##### **Seminterrato**

- locale per vasca acqua piovana recuperata
- locale per vasca acqua potabile

##### **Piano terreno**

- una camera da 2 posti letto accessibile dall'esterno come ricovero di fortuna
- una camera da 6 posti letto
- blocco wc e doccia per uomini
- blocco wc e doccia per donne

Primo piano

- due camere da 8 posti letto cadauna
- blocco wc e doccia per uomini
- blocco wc e doccia per donne

CORPO DI COLLEGAMENTO

Piano terreno

- ingresso e atrio di disimpegno

Primo piano

- passerella coperta di collegamento tra i due corpi più grandi

Complessivamente 32 posti letto + 2 posti letto ricovero invernale + alloggio custode

L'edificio sviluppa le seguenti superfici utili:

- al piano seminterrato mq. 140
- al piano terreno mq. 158
- al primo piano mq. 84
- aree esterne (terrazze in legno mq 200)

Dalla sopra descritta destinazione dei locali e dai disegni si può rilevare che il corpo principale contiene tutte le più importanti funzioni del rifugio e, con una capacità ricettiva di 10 posti letto, risulta a tutti gli effetti completamente autonomo ed in grado di erogare l'intero servizio di accoglienza e ristorazione in caso di bassa affluenza di pubblico.

Il corpo secondario contiene viceversa spazi legati alla sola funzione di pernottamento del pubblico, che integrano quelli già contenuti nel corpo principale dell'edificio.

La particolare conformazione tipologica adottata, grazie alla possibilità di utilizzare - a seconda dei periodi dell'anno - solo il corpo principale o tutto l'edificio, consente perciò una grande flessibilità nell'uso degli spazi che si riflette in una maggiore efficienza economico gestionale della struttura ricettiva.

L'articolazione dei due corpi di fabbrica ed il loro orientamento consentono inoltre la realizzazione di una zona esterna terrazzata che risulta al contempo protetta e riservata ma aperta verso l'ampio panorama sulla sottostante valle del Trebbia, in particolare del lago del Brugneto.

La dotazione impiantistica, meglio definita nell'allegata Relazione Tecnica, può essere così sintetizzata:

Energia elettrica: la generazione dell'energia elettrica sarà assicurata, per la maggior parte, da 33 moduli fotovoltaici da 64W caduno, integrati nel tetto dell'edificio e opportunamente orientati, per un totale di 2100 W.

Il rifugio disporrà pertanto di un sistema misto di alimentazione, composto da batterie, pannelli solari, gruppo elettrogeno principale e di soccorso, carica batterie ed inverter.

Approvvigionamento idrico: l'acqua potabile è garantita da una piccola sorgente sita nelle vicinanze a quota 1390 m. che, attraverso un sistema di sollevamento meccanico comprendente due pompe e una conduttura interrata, porta l'acqua ad una vasca di raccolta di circa 6.000 lt., e di qui ai punti di utilizzo mediante autoclave.

Riscaldamento: l'energia termica sarà fornita dalla combustione di legna in una caldaia ad alto rendimento. Grazie all'isolamento termico adottato nella costruzione il fabbisogno di legname annuo sarà molto contenuto.

L'approvvigionamento e stoccaggio della legna da ardere è compreso tra gli oneri del gestore, ma può essere ipotizzato un accordo con l'Ente Parco per il taglio di legna nell'ambito del terreno di sua pertinenza.

## **PARTE II - OBBLIGHI ED ONERI CONTRATTUALI**

### **Art. 4 - Obblighi ed oneri del gestore**

Il gestore, come sarà precisato anche in contratto, dovrà essere persona in grado di assumersi i seguenti obblighi ed oneri:

- a) garantire un'apertura della struttura più ampia e continuativa possibile, comprendente il periodo primaverile / estivo (dal 15 aprile al 30 settembre compresi) e altri periodi a sua scelta per un minimo complessivo di 200 giorni all'anno. Dovrà inoltre garantire l'apertura, anche in giorni e/o periodi diversi da quelli sopra elencati, in caso di iniziative programmate dall'Ente Parco, su richieste comunicate e concordate con il gestore almeno 15 giorni prima;
- b) fornire buoni servizi di ristorazione e pernottamento a tutti gli utenti, inclusi gruppi o scolaresche, che pervengano al rifugio in relazione alle attività patrocinate dall'Ente Parco, e/o da altre associazioni od organizzazioni ; seguendo le indicazioni del manuale HCCP, reg. CE 852/2004
- c) considerare il rifugio e le sue pertinenze come struttura polifunzionale di accoglienza a presidio della zona, come perno di catalizzazione e gestione dei flussi turistici dell'area dell'Antola, e come organismo rivolto all'erogazione di servizi anche nell'ambito della formazione ed informazione naturalistica, della ricerca scientifica e dell'educazione ambientale;
- d) mantenere il complesso efficiente e pulito, a promozione e tutela dell'immagine del C.A.I. Ligure - Genova e dell'Ente Parco, attuando a proprie spese la manutenzione ordinaria dell'intera struttura, degli impianti e dell'area di pertinenza, in particolare la manutenzione delle vie di accesso, compreso il taglio d'erba, la raccolta differenziata con compostaggio dei rifiuti organici e smaltimento dei rifiuti, ecc. secondo le procedure vigenti in materia d'igiene, le indicazioni del manuale di buona gestione e HACCP.
- e) mantenere in efficienza tutto quanto gli verrà affidato secondo il verbale di consegna, cioè opere murarie, infissi, impianti idraulici, elettrici e di riscaldamento, attrezzature, arredi e suppellettili in dotazione, provvedendo a proprie spese alla sostituzione di quelli a cui siano stati arrecati danni, o che abbiano sofferto della normale usura.
- f) segnalare tempestivamente al C.A.I. Ligure - Genova eventuali interventi di manutenzione straordinaria che fossero ritenuti necessari. Le segnalazioni saranno di norma esaminate nell'ambito del Gruppo di Lavoro di cui al precedente Art. 1 e, se approvati dall'Ente Parco, eseguiti con l'assistenza tecnica del C.A.I. Ligure - Genova;
- g) non procedere ad opere di trasformazione, modifica, miglioria dei locali e delle aree di pertinenza senza previa autorizzazione scritta del C.A.I. Ligure - Genova, accordabile solo sulla base di precedente conforme specifico consenso scritto rilasciate al C.A.I. Ligure - Genova da parte dell'Ente Parco;
- h) praticare prezzi per la ristorazione, il pernottamento e i servizi, sulla base di un apposito listino, concordati preventivamente con il C.A.I. per ogni anno di esercizio, informandone di volta in volta l'Ente Parco;
- i) riservare in ogni esercizio all'Ente Parco condizioni di favore per il personale in visita al complesso o per gruppi, scuole, ecc partecipanti ad iniziative promosse dal suddetto ente, preliminarmente concordate con il gestore e comunicate con preavviso di almeno 15 giorni come detto al punto a). In particolare concedere il pernottamento gratuito a personale in servizio per l'Ente Parco e praticare per la ristorazione prezzi agevolati, con il criterio adottato dal C.A.I. per i propri soci nei propri rifugi;
- l) dare informazioni sulla sentieristica locale e tenere "in conto vendita" materiali e prodotti forniti dall'Ente Parco, astenendosi dall'espore o vendere altri beni non connessi con le finalità del Parco e comunque non preventivamente autorizzati;

- m) richiedere preventivamente all'Ente Parco specifica autorizzazione per particolari iniziative, promozionali o meno, da realizzare nell'ambito della struttura, quali ad es. manifestazioni, raduni, convegni, corsi, ecc. Tale autorizzazione potrebbe essere negata solo per gravi motivi (quali ad es. la sicurezza delle persone o delle cose), o per ragionevole priorità da concedere ad altre iniziative;
- n) attenersi alle norme di legge e alle buone regole di diligenza nell'usufruire delle risorse boschive nell'area di pertinenza del rifugio, previ accordi e comunicazioni all'Ente Parco;
- o) partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro di cui al citato Art. 1, anche se tenute presso la sede dell'Ente Parco o del C.A.I. Ligure - Genova;
- p) garantire una facile ed efficiente reperibilità con il C.A.I. Ligure - Genova e con l'Ente Parco dotandosi e/o mantenendo in efficienza idonei strumenti di comunicazione - in entrata e in uscita - sia radio telefonici sia informatici. Tali dotazioni, cui dovrà provvedere lo stesso gestore, dovranno servire anche per i rapporti con il pubblico/utente (informazioni, prenotazioni, ecc), e potranno inoltre costituire un servizio aggiuntivo per quegli utenti che, ad es. in occasione di iniziative come quelle citate al punto m), volessero connettersi con l'esterno dietro pagamento di un ragionevole corrispettivo;
- q) consentire le necessarie verifiche congiunte sulla gestione del rifugio, nell'ottica di un reciproco rapporto di buona fede, a personale autorizzato del C.A.I. Ligure - Genova e dell'Ente Parco;
- r) inoltrare mensilmente al C.A.I. Ligure - Genova una relazione recante i dati di afflusso al rifugio, con il numero dei pernottamenti effettuati e il numero dei coperti serviti. Tale relazione sarà dal C.A.I. Ligure - Genova inviata anche all'Ente Parco;
- s) corrispondere al C.A.I. Ligure - Genova un compenso, determinato in sede di contratto di gestione, di importo gradualmente crescente nei primi tre anni. In caso di rinnovo tale compenso, per gli anni successivi ai primi tre, sarà rideterminato tra le parti sulla base del rendiconto economico del primo periodo di gestione;
- t) provvedere, a propria cura e spese agli oneri inerenti la gestione e necessari per la prosecuzione dell'attività (rifornimenti energetici, combustibili, riscaldamento, energia elettrica, approvvigionamenti alimentari, trasporto viveri, rifiuti e materiali vari, rinnovo licenze, autorizzazioni, permessi, tributi, tasse, canone di concessione derivazione acqua potabile, oneri fiscali); provvedere agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi ed in particolare a verifica e ricarica degli estintori e tenuta del registro controlli; provvedere, nei periodi di chiusura, alla disattivazione degli impianti elettrici e apparecchiature sensibili nonché, se necessario, allo svuotamento dell'acquedotto.
- u) stipulare per l'intera durata della gestione:
- una polizza fidejussoria a favore dell'Ente Parco Antola a garanzia della corretta restituzione del fabbricato alla scadenza contrattuale per eventuali danni alla struttura, impianti, arredi ed attrezzature non imputabili alla normale usura per un importo garantito di Euro 50.000.
  - una polizza fidejussoria a favore del CAI a garanzia del versamento del canone e del rispetto degli obblighi contrattuali di importo pari al totale del canone nel triennio, come definito all'art. 9 che verrà restituita dopo l'adempimento di tutti gli oneri contrattuali.
- v) corrispondere il premio relativo alla polizza furto, incendio, rapina, atti vandalici e RCT per danni al fabbricato ed al relativo contenuto con un massimale RCT di euro 250.000 in conformità a quanto previsto dall'art. 10.3 della convenzione e dall'art 9 del contratto di affitto d'azienda Ente Parco/Cai Ligure-Genova.

#### **Art. 5 - Oneri del C.A.I. Ligure - Genova**

Nei confronti del gestore il C.A.I. Ligure - Genova assume i seguenti oneri:

- a) esercitare il monitoraggio e controllo dell'operato di gestione, con visite periodiche alla struttura, segnalando tempestivamente all'Ente Parco eventuali inadempienze agli obblighi contrattuali, o eventuali problemi di interesse e coinvolgimento comune;
- b) promuovere, per una corretta gestione della struttura, norme di comportamento responsabili ed ambientalmente sostenibili, quali ad esempio l'utilizzo di prodotti ecologici e poco inquinanti, il contenimento degli sprechi e della produzione di rifiuti non degradabili, alla raccolta e al conferimento differenziato, al compostaggio, ecc.
- c) promuovere, particolarmente nel vitto previsto per i gruppi ma anche nel menu del ristorante e del bar, l'utilizzo di prodotti locali e/o biologici. In generale promuovere la cultura enogastronomica tipica locale e ligure, con particolare riguardo a ricette ed ingredienti tradizionali;
- d) programmare attività ed iniziative di fruizione che creino opportunità di visita e di soggiorno al rifugio legate ad offerte specialistiche su tematiche inerenti le proprie specificità e competenze;
- e) divulgare e promuovere, mediante le proprie pubblicazioni e le proprie strutture, sia le attività proprie del rifugio e del sodalizio, sia le iniziative promosse dall'Ente Parco, per quanto compatibili con la natura, la montagna e gli scopi del rifugio;
- f) prestare assistenza tecnica per il normale esercizio e la manutenzione ordinaria e la realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria, proposti dal Gruppo di lavoro, che si rendessero necessari per il mantenimento della struttura in perfetta efficienza.

#### **Art. 6 – Omissis**

### **PARTE III – CONTRATTO DI GESTIONE**

#### **Art. 7 - Parti contraenti**

Il contratto di gestione di cui al presente Capitolato Speciale sarà stipulato tra il C.A.I. Ligure - Genova nella persona del suo presidente pro-tempore ed il gestore quale persona fisica o quale rappresentante legale di società, ma comunque persona che assuma personalmente, senza alcuna forma di delega, la gestione diretta della struttura e gli obblighi conseguenti.

#### **Art. 8 - Forma e durata del contratto**

Il contratto avrà la forma di scrittura privata autenticata, non avendo il C.A.I. Ligure - Genova, quale contraente, figura giuridica di soggetto pubblico. Le spese notarili saranno suddivise in parti uguali tra le parti.

La scadenza del contratto, dovendo fare riferimento a quanto al riguardo stabilito dalla Convenzione tra il C.A.I. Ligure - Genova e l'Ente Parco, resta fissata alla data del 31/12/2013.

Il contratto potrà essere rinnovato per altri tre anni, anche più di una volta, subordinatamente alla sussistenza del contratto di affitto di azienda tra l'Ente Parco e il C.A.I. Ligure - Genova ed alla dichiarazione di gradimento dell'Ente Parco nei confronti del gestore uscente.

#### **Art. 9 - Canone di gestione**

Il corrispettivo che il gestore dovrà versare al C.A.I. Ligure - Genova per la gestione del Rifugio è così definito:

1°anno Euro 500,00  
2°anno Euro 2.500,00  
3°anno Euro 4.500,00

Il canone annuo determinato ed articolato per i primi tre anni sarà corrisposto in 2 rate semestrali di pari importo posticipate a fronte di fattura, soggetta ad IVA nella misura del 20%, emessa dal C.A.I. Ligure - Genova.

In caso di rinnovo il canone annuo, articolato per l'intero triennio, sarà rideterminato sulla base del rendimento economico dei primi tre anni di gestione.

#### **Art. 10 - Danni a persone e/o cose**

Il C.A.I. Ligure - Genova sarà sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso possa verificarsi a carico del gestore e del personale da questi eventualmente utilizzato durante l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato.

Analogamente sarà manlevato da qualsiasi richiesta di indennizzo che, a qualunque titolo, sia avanzata nei confronti del gestore da soggetti terzi (clienti, fornitori, enti erogatori, ecc) in relazione all'espletamento dei servizi come detto sopra.

A garanzia di tali manleve il gestore dovrà stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, congrue ed idonee polizze assicurative ed adeguate polizze fidejussorie a garanzia del canone, dell'immobile e degli impianti, come indicato al precedente Art. 4/lettera u-v ). Tali polizze dovranno essere previamente sottoposte in visione al C.A.I. Ligure - Genova.

#### **Art. 11 - Vigilanza**

Il C.A.I. Ligure - Genova, come detto al precedente Art. 5/lettera a), si riserva la facoltà di verificare, direttamente o unitamente all'Ente Parco, il rispetto da parte del gestore delle obbligazioni contrattuali e di quanto dallo stesso dichiarato nella domanda di affidamento in gestione del rifugio, nonché nelle relazioni consuntive annuali delle attività svolte e dell'andamento economico della gestione.

Le persone che eserciteranno tale vigilanza costituiranno la "Commissione paritetica di controllo sulla gestione", saranno di norma designate all'inizio dell'esercizio e saranno munite di tesserino di autorizzazione e di riconoscimento rilasciato dal rispettivo ente di appartenenza.

#### **Art. 12 - Inadempimenti del gestore e risoluzione del rapporto**

Ove si verificano gravi inadempimenti da parte del gestore nell'esecuzione delle prestazioni e obbligazioni contrattuali, e/o nella fornitura dei servizi, ovvero in caso di ritardo nel pagamento del canone, il C.A.I. Ligure-Genova ha la facoltà, in forza di quanto sarà previsto a contratto come "clausola risolutiva espressa" ex art. 1456 c.c., di risolvere anticipatamente ed unilateralmente il contratto, mediante semplice notificazione scritta al gestore a mezzo lettera raccomandata a.r. Sarà salvo il diritto del C.A.I. Ligure-Genova al risarcimento di tutti i danni subiti a causa dell'inadempimento del gestore.

In caso di ingiustificata sospensione del servizio e/o ingiustificato abbandono del Rifugio da parte del gestore il C.A.I. Ligure-Genova, fermo restando quanto previsto al precedente capoverso, avrà facoltà di sostituirsi al gestore nella conduzione al fine di garantire la continuità dei servizi.

Il gestore avrà facoltà di recedere dal contratto mediante lettera raccomandata a.r. da notificarsi al C.A.I. Ligure-Genova con un preavviso di almeno sei mesi.

Per il recesso sarà pattuita la prestazione di un corrispettivo di Euro 3.000,00= (500/mese) a favore del C.A.I. Ligure-Genova .

### **Art. 13 - Spese**

Le spese di bollo saranno a carico del Gestore mentre quelle di registrazione e notarili saranno per metà ciascuna a carico dei due Contraenti.

### **Art. 14 - Definizione delle controversie**

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le parti, non rientrante nel novero delle inadempienze ai sensi degli Art. 10, 12 e 13, sarà promosso dalla parte più solerte un tentativo di conciliazione nominando, assieme e/o con il consenso dell'altra parte, un arbitro che giudichi inappellabilmente pro-veritate.

In caso negativo, cioè di ricorso alle vie legali, sarà competente il Foro di Genova.

### **Art. 15 - Modalità dell'affidamento**

Il bando per la selezione e la scelta del gestore viene pubblicizzato all'esterno dal C.A.I. Ligure - Genova sia attraverso la stampa ufficiale del sodalizio ("Lo Scarpone") e dell'Ente Parco ("Le voci dell'Antola"), sia attraverso i rispettivi siti web, sia con diffusione in un ambito limitato a località delle province di Genova, Alessandria e Piacenza più vicine alla zona del Parco, ma potrà essere fornito anche a soggetti esterni a tale ambito qualora ne venga fatta richiesta.

I soggetti interessati potranno ritirare copia dello schema di domanda, del Capitolato Speciale con relativi allegati e copia della bozza di contratto presso la sede del C.A.I. Ligure - Genova o presso le Sedi del Parco Antola di Busalla e Torriglia a far data dal 15/10/2010, partecipare alla visita obbligatoria per l'illustrazione della struttura prevista per il 20/11/2010 e di cui verrà rilasciata apposita attestazione ed inviare la propria domanda con i relativi allegati (curriculum vitae, piano di gestione, dichiarazione accettazione incondizionata presente capitolato, dichiarazione di avvenuto sopralluogo o in mancanza di conoscenza del rifugio e della struttura) entro il 30/11/2010 esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al CAI Ligure-Genova- Galleria Mazzini 7/3 16121 Genova.

### **Art. 16 - Esame e selezione delle domande**

La selezione e la scelta definitiva del gestore saranno effettuate dalla Commissione Rifugi del C.A.I. Ligure - Genova, presieduta dal Presidente pro-tempore della Sezione, entro il 15/12/2010. Prima di procedere all'aggiudicazione verrà data circostanziata informazione all'Ente Parco perché possa formulare eventuali osservazioni.

### **Art. 17 - Criteri di aggiudicazione**

Una prima valutazione delle domande di aggiudicazione sarà fatta sulla base di tutto quanto i richiedenti avranno indicato ed illustrato nei documenti presentati unitamente alla propria domanda, ossia al progetto di gestione e al curriculum vitae, con particolare riguardo a precedenti esperienze, disponibilità, conoscenze tecniche degli impianti, dimostrazione di possedere la capacità e i mezzi idonei alla conduzione della struttura, sia come persone dedicate che come mezzi veri e propri (ad es. per il trasporto dei necessari approvvigionamenti), conoscenza della zona e dei prodotti locali, passione per la montagna, la natura e gli animali, conoscenza della lingua inglese o francese o tedesco, conoscenza dell'utilizzo delle comunicazioni informatiche, buona esperienza nella ristorazione, fantasia e creatività nell'ipotizzare attività alternative, ecc). In sostanza ogni candidato potrà indicare ed evidenziare tutto quanto a suo giudizio possa essere utile per risultare favorito nella scelta.

Una seconda valutazione sarà fatta prendendo direttamente contatto con quei soggetti che



avranno superato il primo esame per verificare ed accertare, nel corso di un colloquio, quanto già dichiarato nella domanda, e tutto quanto possa essere modificato, integrato, o migliorato in sede di assegnazione.

Saranno comunque tenute in particolare considerazione, per ogni concorrente, precedenti esperienze di gestione di analoghe strutture ricettive, e l'aver già svolto una o più attività tra quelle minori, ma non meno importanti, che con il ruolo di gestore gli verranno poi richieste.

Le valutazioni della Commissione Rifugi del C.A.I. Ligure - Genova sono insindacabili e non dovranno in alcun modo essere giustificate ai concorrenti esclusi i quali, con la loro partecipazione alla selezione, rinunciano esplicitamente per iscritto a qualsiasi ricorso contro l'esito della stessa.

#### **Art. 18 - Consegna dell'immobile**

Dopo la stipula del contratto, e dopo i successivi adempimenti, avrà luogo la formale ed effettiva consegna dell'immobile costituente il "Rifugio Parco Antola", completo di tutte le sue pertinenze ed accessori.

Di tale consegna verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Contestualmente alla consegna, sulla base di apposito inventario, il Gestore dovrà saldare al CAI Sez. Ligure il valore delle giacenze (scorte alimentari, combustibili, materiali di consumo, gas, ecc.) congiuntamente determinato.

#### **Art. 19 - Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si farà riferimento alle eventuali disposizioni di legge vigenti in materie, ove applicabili.